



Unione Comuni Modenesi Area Nord

Prot. 11219.3.5

Mirandola 29.03.2019

Al Revisore dei Conti

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n.165 del 2001)

AL FONDO RISORSE DECENTRATE 2018 ED ALL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DEL CCNL PER IL PERSONALE DIPENDENTE NON DIRIGENTE RELATIVO ALL'ANNO 2018 (Ipotesi sottoscritta tra la delegazione trattante di parte pubblica e sindacale in data 18.03.2019 prot. 9438.1.9)

L'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n. 165/2001, prevede che i contratti integrativi sottoscritti dalle amministrazioni pubbliche siano corredati dalle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, redatte sulla base di appositi schemi predisposti dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, e certificate dai competenti organi di controllo. In applicazione di tale disposizione, la Circolare n. 25 del 19/07/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha fornito gli schemi standard da utilizzare per le predette relazioni, unitamente ad un'illustrazione dettagliata dei relativi contenuti specifici.

Il nuovo CCNL 2016-2018 del 21.05.2018 del Comparto Funzioni Locali, riformula diversi istituti giuridici ed economici, aventi riflesso sulla costituzione del Fondo Risorse Decentrate 2018 e sul contratto collettivo decentrato (CCI). Ne consegue la necessità di adeguare la presente relazione sia per struttura che per contenuto.

La presente Relazione tecnico-finanziaria, si articola nei seguenti moduli:

Modulo I – Modulo di costituzione del Fondo per la contrattazione

Modulo II – Modulo di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Modulo I

La costituzione del Fondo per la contrattazione

Il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo all'anno 2018 (Fondo risorse decentrate) è quantificato dall'Ente con proprio atto di indirizzo di G.U. n. 138 del 27.12.2018 e con determinazione dirigenziale di costituzione n.1004 del 29.12.2018, in applicazione alle disposizioni di cui all'art. 67 del CCNL 2016-2018 del 21.05.2018, nonché secondo le vigenti disposizioni normative, con particolare riferimento a l'art. 1, comma 236 della legge n.208/2015 (legge di stabilità 2016), e D.Lgs.150/2009. Da ultimo con il D.Lgs. 75/2017 (emanato in attuazione della legge delega di riforma della pubblica amministrazione n.124/2015) sono stati rideterminati i vincoli sulle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, da applicare a decorrere dal 1° gennaio 2017;

Alla luce di quanto sopra per l'anno 2018 valgono le seguenti disposizioni in materia di costituzione del fondo:

- l'anno di riferimento per il limite all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, è il 2016, ai sensi dell'art.23, comma 2 del D.Lgs.75/2017;
- il Fondo risorse decentrate viene determinato distinguendo tra le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (risorse stabili) e quelle aventi carattere di eventualità e di variabilità (risorse variabili), ai sensi dell'art.67 del ccnl 21.05.2018;
- la possibilità di integrare le risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa ai sensi dell'art.67, comma 3 del ccnl 21.05.2018 è subordinata al rispetto dei vincoli di cui all'art. 40 del D.Lgs.165/2001, nonché dei vincoli di finanza pubblica ed altresì dei vincoli imposti alla spesa di personale dall'art.1, comma 557, della legge 296/2006 (legge finanziaria 2007) e s.m.i.;
- a valere dall'anno 2018, ai sensi dell'art.67, comma 1 del ccnl 21.05.2018, le risorse destinate all'area delle posizioni organizzative fuoriescono dal Fondo Risorse Decentrate e concorrono a determinare uno specifico Fondo destinato alla retribuzione di posizione e di risultato, fermo restando che il dato complessivo delle risorse di cui al Fondo Risorse decentrate e delle risorse per posizioni organizzative, deve comunque avvenire, nel rispetto del limite di cui all'art.23, comma 2 del D.Lgs.75/2017;

Inoltre a decorrere dall'anno 2007 le risorse di cui al Fondo sono incrementate in misura pari al valore del salario accessorio effettivamente erogato nell'anno precedente al personale trasferito all'Unione dai comuni per effetto del trasferimento di servizi. Si richiamano di seguito gli atti aventi ad oggetto il trasferimento all'Unione di servizi/funzioni e del personale dipendente, nel corso dell'anno 2017 e 2018, con conseguente impatto sulla determinazione delle risorse di cui al Fondo:

- deliberazione di G.U. n. 56 del 7.07.2016, con cui si è disposta la costituzione del servizio Centrale Unica di Committenza ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 18.04.2016, n. 50, con conseguente trasferimento in Unione dall'1.01.2017 del personale interessato (n. 2 unità);

- deliberazione di G.U. n. 31 del 26.04.2017 con cui si è disposto il trasferimento in Unione dei servizi afferenti all'area sociale, con conseguente trasferimento in Unione dall'1.05.2017 del personale interessato (n. 24 unità);

- deliberazione di G.U. n. 71 del 29.08.2017 con cui si è disposto il trasferimento in Unione dei servizi afferenti all'area scolastica, con conseguente trasferimento in Unione dall'1.09.2017 del personale interessato (n. 84 unità);

- deliberazione di G.U. n. 46 del 29.05.2018 con cui si è disposto il trasferimento in Unione dei servizi afferenti all'area personale/ragioneria/controllo di gestione, con conseguente trasferimento in Unione dall'1.06.2018 del personale interessato (n. 21 unità);

- deliberazione di G.U. n. 72 del 28.08.2018 con cui si è disposto il trasferimento in Asp a valere dall'1.09.2018 del personale operante presso il nido sito nel Comune di Medolla (a suo tempo trasferito in Unione come da suddetto atto di G.U. n.71/2017), dando atto che per il periodo 1.1.2018-31.08.2018 lo stesso ha operato in regime di comando al 100% della prestazione lavorativa presso la medesima azienda (n.8 unità);

Relativamente ai suddetti trasferimenti di dipendenti dai comuni all'Unione Comuni Modenesi Area Nord, il Fondo Risorse Decentrate dell'Unione viene integrato in misura pari alle risorse complessivamente corrisposte al predetto personale nell'anno precedente al trasferimento (o ultimo anno di riferimento), con conseguente rideterminazione delle risorse dei singoli enti conferenti.

Alla luce di quanto sopra, relativamente al personale trasferito dai comuni, nel corso dell'anno 2017 e 2018, stante il processo di complessiva riorganizzazione dei settori e servizi interessati, si intendono confermati e recepiti i provvedimenti adottati dai competenti enti conferenti, confermando per l'anno 2018 (a valere dal trasferimento in

Unione) i conseguenti effetti in ordine agli istituti contrattuali connessi alle indennità, ferma restando l'applicazione del vigente sistema di valutazione della performance dell'Unione in merito agli istituti connessi alla premialità.

Sezione I e II– Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità e risorse variabili

Nella costituzione del Fondo 2018 si ritiene, al fine di rendere omogeneo e coerente il procedimento di calcolo del fondo negli anni seguenti i trasferimenti di personale, di ricalcolare il valore del Fondo 2016 solo quale "valore-soglia" per gli anni successivi, apportando al valore effettivo desunto dagli atti di costituzione, un'attualizzazione in ragione annua per il trasferimento di personale all'Unione avvenuto nell'anno 2017 (personale dei Servizi Sociali da 1.5.2017 ed Educativi-scolastici da 1.9.2017), tenendo conto che tale operazione, a fronte degli ulteriori trasferimenti di personale nel 2018 (personale dei servizi ragioneria/personale/cdg da 1.6.2018) andrà ripetuta, in ragione d'anno intero, a valere sul fondo 2019; il valore-soglia 2016 così determinato costituirà il limite di riferimento per gli anni successivi.

Relativamente alle risorse stabili, si prende atto che la costituzione del fondo 2018 è il risultato delle previsioni dei vigenti CCNL, confermando le risorse già definite in sede di costituzione del Fondo 2016 atteso quanto segue:

- a) ai sensi dell'art.67, comma 1 del ccnl del 21.05.2018, a decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, relative all'anno 2017;
- b) le poste allocate nell'ambito delle risorse fisse, tengono conto degli automatici meccanismi di riduzione derivanti da processi di trasferimento di personale all'Unione Comuni Modenesi Area Nord, di cui il Comune di Mirandola fa parte e dell'applicazione delle sopra richiamate vigenti disposizioni di legge;
- c) viene puntualmente quantificato l'incremento delle risorse stabili ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. c), del CCNL 21.05.2018, per l'importo annuo della retribuzione di anzianità ed eventuali assegni ad personam, in godimento da parte del personale comunque cessato nell'anno precedente (RIA); il predetto incremento viene prudenzialmente sterilizzato, nelle more di specifiche e risolutive disposizioni normative e ministeriali in materia;
- d) le risorse fisse vengono destinate alla remunerazione delle indennità e compensi aventi carattere stabile e continuativo e per l'eventuale parte residua viene destinata alla remunerazione degli incentivi da erogare per la partecipazione del personale dipendente al piano degli obiettivi 2018;
- e) a decorrere dall'anno 2018, per gli enti con la dirigenza, le risorse fisse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, escono dal Fondo risorse decentrate e vengono valorizzate in uno specifico fondo riferito a tale area, fermo restando che ai sensi dell'art.67, comma 7 del ccnl 21.05.2018, la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017;
- f) ai sensi dell'art. 67, comma 2, let. E) del ccnl 21.05.2018 nel corso dell'anno 2018 le risorse stabili vengono incrementate per effetto del trasferimento del personale dei servizi personale/ragioneria/cdg e contestualmente ridotte per effetto del trasferimento del personale operante nel nido di Medolla all'Asp.

2. Relativamente alle risorse variabili si prevede quanto segue:

- a) viene alimentato da risorse il fondo 2018 nel rispetto del complessivo limite rappresentato dalle risorse di cui al Fondo 2016 (costituente limite alla costituzione del fondo anno 2018) ed altresì tenuto conto dei processi di rideterminazione del valore limite per effetto dei trasferimenti di dipendenti dai comune aderenti all'Unione, in forza del passaggio di funzioni afferenti l'area sociale, scolastica, personale, ragioneria e controllo di gestione;
- b) sulla base del suddetto indirizzo le risorse variabili ammontano a:
> risorse quantificate e messe a disposizione del fondo ai sensi dell'art.67, comma 3, let. h) del ccnl del 21.05.2018, nel limite dell'1,2% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, per un importo pari a euro 34.555,46; tale importo conferma il valore di cui al fondo 2017 ed è determinato nel limite dell'1,2% del monte salari dell'anno 2016 assunto quale ultimo anno di riferimento, tenuto conto dell'impossibilità di definire il monte salari del personale all'anno 1997 ed altresì dei significativi cambiamenti intervenuti nella dotazione organica dell'Unione nel corso del tempo (trasferimento di numerosi servizi a decorrere dal 2007, riorganizzazione nel 2008 dei Servizi Sociali anche per effetto del ritiro delle deleghe all'Ausl per la gestione dei servizi sociali, convenzione con i comuni di Mirandola e Medolla per l'erogazione dei servizi di supporto all'Unione, trasferimento dal 2010 del personale prima comandato dall'Ausl di Modena, trasferimento personale PM, ecc...) così da individuare nell'anno 2016 il parametro temporale di riferimento più significativo e rappresentativo;
- c) sono quantificate e messe a disposizione del fondo ai sensi dell'art.67, comma 3, let. j) del ccnl del 21.05.2018, risorse per un importo di euro 148.531,14 per il conseguimento di obiettivi dell'ente;
- d) sono quantificate risorse variabili, che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione del personale, fermo restando quanto precisato:

- incentivi derivanti dal recupero evasione ICI di cui all'art.59, comma 1, let. p), del D.Lgs.446/1997, per i quali, fermo restando il rispetto dei limiti al fondo, si rinvia alla puntuale quantificazione del recupero a cura del Responsabile Servizio Tributi;
- incentivo per la progettazione ex-art.92 del D.Lgs. 163/2006 ed incentivi per funzioni tecniche ex-art.113, commi 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016, dando atto che le risorse sono previste nei quadri economici dei singoli lavori, servizi e forniture e pertanto assegnate ai pertinenti capitoli di spesa previsti per tali lavori, servizi e forniture.
- e) ai sensi dell'art. 70-sexies, comma 3 del ccnl 21.05.2018 nel corso dell'anno 2018 le risorse variabili vengono incrementate per effetto del trasferimento del personale dei servizi personale/ragioneria/cdg e contestualmente ridotte per effetto del trasferimento del personale operante nel nido di Medolla all'Asp.

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Non presente ai sensi del ccnl 21.05.2018

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Il Fondo 2018 alla luce di quanto sopra precisato risulta composto come indicato nella seguente tabella

Composizione fondo	Importo	Incidenza %
Risorse fisse	564.859,48	74%
Risorse variabili	201.243,14	26%
Totale fondo	766.102,62	100%

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Modulo II

Modulo di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Con riferimento alla destinazione del fondo per la contrattazione integrativa, si precisa come il nuovo CCNL 2016-2018 del 21.05.2018 del Comparto Funzioni Locali, riformuli diversi istituti giuridici ed economici, aventi riflesso sul contratto collettivo decentrato (indennità condizioni lavoro, indennità specifiche responsabilità, indennità di funzione, indennità di servizio esterno). In sede di CCI 2018, le parti hanno condiviso l'esigenza di un allineamento tra i periodi contrattuali previsti in sede nazionale ed integrativa; pertanto il CCI in parola esaurisce i propri effetti nell'annualità 2018, demandando al prossimo CCI, relativo al periodo 2019-2021, la piena realizzazione dell'allineamento con la contrattazione nazionale, con particolare riferimento agli ambiti di destinazione del Fondo.

Sezione I e II – Destinazioni

Descrizione	Importo
Produttività/performance	267.539,38
progressioni economiche orizzontali	180.427,57
indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, indennità personale educatore	157.037,78
indennità per specifiche responsabilità	52.028,74
indennità di comparto	109.069,16
Totale	766.102,62

Compensi correlati alle risorse indicate da specifiche disposizione di legge	
Recupero evasione ICI*	da definire nei limiti 2016
Contenzioso tributario	da definire
Incentivi funzioni tecniche	da definire
Totale	-

* = La presente voce pur soggetta ai limiti prima di cui all'art. 9 comma 2-bis del DL 78/2012, e successivamente di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs.75/2017, viene evidenziata a parte, al fine di non alterare la consistenza delle risorse variabili quantificate per l'anno corrente; a tal fine le predette risorse vengono comunque determinate nei limiti delle risorse complessivamente destinate a tale voce nell'anno di riferimento e nel rispetto dei meccanismi di contenimento del Fondo.

Si rinvia alla puntuale quantificazione dell'incentivo in capo al Servizio Tributi dell'Unione; il valore riportato in tabella corrisponde alla quota destinata ai dipendenti del servizio (escluso il dirigente)

Nello specifico si riportano gli scostamenti percentuali dell'incentivo complessivo dal 2010:

- % di riduzione incentivo 2011 rispetto al 2010 = 12%
- % di riduzione incentivo 2012 rispetto al 2010 = 63%
- % di riduzione incentivo 2013 rispetto al 2010 = 56%
- % di riduzione incentivo 2014 rispetto al 2010 = 50%
- anno 2015: no limiti
- dal 2016 la verifica viene ripristinato il limite con riferimento al valore dell'anno 2015
- a valere dall'anno 2017: da definire nei limiti anno 2016

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

Vedi sopra

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI – Attestazione motivata da un punto di vista tecnico-finanziario del rispetto dei vincoli di carattere generale

a. *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Le risorse stabili che ammontano ad euro 564.859,48 finanziano interamente le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa di cui alla Sezione I.

b. *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Gli incentivi economici sono erogati in base ai vigenti ccnl e nello specifico gli incentivi di produttività vengono attribuiti in applicazione alla vigente metodologia di valutazione, previa valutazione e con la supervisione dell'OIV.

c. *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Per l'anno 2018, anche alla luce del vigente quadro normativo, così come nel periodo 2011-2017, non si procede all'attribuzione di nuove progressioni economiche orizzontali; pertanto il fondo in parola coincide con gli incrementi retributivi collegati alle progressioni economiche effettuate negli anni precedenti al 2011.

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tenuto conto delle dinamiche di crescita legate al trasferimento di personale in Unione nel corso del periodo intercorrente tra il 2016 ed il 2018 e dei vigenti vincoli normativi, si riporta di seguito la comparazione tra il Fondo 2018 ed il Fondo 2016.

Si precisa nello specifico che il Fondo per la contrattazione integrativa dell'Unione nell'anno 2018, viene determinato sulla base dei seguenti fattori, sinteticamente riportati:

- il nuovo ccnl 21.05.2018 individua specifiche voci non soggette al generale limite di cui all'art.23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017;
- il valore soglia del Fondo 2016 per gli anni successivi, viene aggiornato in ragione annua per il trasferimento di personale all'Unione avvenuto nell'anno 2017 (personale dei Servizi Sociali da 1.5.2017 ed Educativi-scolastici da 1.9.2017);
- le risorse 2018 vengono incrementate a fronte degli ulteriori trasferimenti di personale nel 2018 (personale dei servizi ragioneria/personale/cdg da 1.6.2018) e ridotte su base annua in seguito al trasferimento del personale operante nel nido sito nel comune di Medolla all'Asp;
- le risorse 2018 (e conseguentemente le risorse 2016 aggiornato) vengono ridotte dell'importo relativo all'area delle posizioni organizzative, che per effetto del nuovo ccnl 21.05.2018 viene valorizzato al di fuori del Fondo in parola

TABELLA 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2018 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016

			2016	2017	2018
DETTAGLIO VOCE	voce non soggetta al limite art.23, c.2 D.lgs. 75/2017	note	(attualizzato su base annua il taglio per trasferimenti cucu, sociali e scolastici 2017) costituente limite ai fondi anni successivi ai sensi dell'art.23, c.2 D.Lgs. 75/2017)	(attualizzato su base annua il taglio per trasferimenti cuc, sociali e scolastici 2017)	FINALE all'esito dei trasferimenti personale/ragioneria/cdg 1.06.2018 e dei trasferimenti in Asp (valorizzati per anno intero)

RISORSE STABILI

ART. 67 CCNL 2006-2018 DEL 21.05.2018					
comma 1	A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili , indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.		825.506,60		825.506,60
	A DEDURRE DALL'IMPORTO DI CUI SOPRA = risorse che gli enti dotati della qualifica dirigenziale hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative Per l'anno 2016 la riduzione è figurativa e serve ad attualizzare correttamente il valore del limite di riferimento così rideterminato		-288.160,38		-288.160,38

	Importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7 del CCNL 22/1/2004 per gli incarichi di "alta professionalità".					
	Totale comma 1			537.346,22		537.346,22
	L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato:					
	a) di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019.	no limite	Voce non assoggettata al limite di crescita del fondo di cui all'art.23, c.2 del D.Lgs. 75/2017 (deliberazione n.19/2018 della C.C. Sez.delle Autonomie)		0,00	0,00
	b) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data. Per anni 2016-2017-2018 (per quota di competenza per ciascun anno) Da anno 2019 (importo che si consolida a regime)	no limite	Voce non assoggettata al limite di crescita del fondo di cui all'art.23, c.2 del D.Lgs. 75/2017 (deliberazione n.19/2018 della C.C. Sez.delle Autonomie)	448,68	7.179,51	7.179,51
	c) dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno. In assenza				2.398,89	2.398,89
comma 2)	A DEDURRE DALL'IMPORTO DI CUI SOPRA = in assenza di espressa previsione contrattuale e/o pronuncia C.Conti, l'importo resta assoggettato ai limiti di cui all'art. 23, c.2 del D.Lgs. 75/2017				-2.398,89	-2.398,89
	d) di eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001;					
	e) degli importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni , a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza, ferma restando la capacità di spesa a carico del bilancio dell'ente, nonché degli importi corrispondenti agli adeguamenti dei Fondi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, a seguito di trasferimento di personale, come ad esempio l'art. 1, comma 793 e segg. delle legge n. 205/2017. Le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70-sexies.					
	riduzione per trasferimento personale del nido di Medolla all'Asp (valore annualizzato sia per 2016 che per 2018; con analogo valore incremento Fondo Asp 2018)			18.094,39	-18.094,39	-18.094,39
	incremento stabile per trasferimento servizio personale, servizio ragioneria e controllo di gestione trasferiti in Unione 1.06.2018					38.428,14

f) (...) riduzione stabile di posti di organico; tale risorsa è attivabile solo dalle Regioni che non abbiano già determinato tale risorsa prima del 2018 o, per la differenza, da quelle che l'abbiano determinata per un importo inferiore al tetto massimo consentito;					
g) degli importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva di risorse stanziate					
h) delle risorse stanziate dagli enti ai sensi del comma 5, lett. a), che prevede che <<gli enti possono destinare apposite risorse alla componente stabile di cui al comma 2 in caso di incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale>>					
Totale comma 2			- 17.645,71	- 10.914,88	27.513,26

A	TOTALE RISORSE STABILI		519.700,51	526.431,34	564.859,48
A1	TOTALE RISORSE STABILI EXTRA LIMITE		448,68	7.179,51	7.179,51
A2	TOTALE RISORSE STABILI SOGGETTE AL LIMITE		519.251,83	519.251,83	557.679,97

RISORSE VARIABILI

ART. 67 CCNL 2006-2018 DEL 21.05.2018						
	Il Fondo di cui al presente articolo continua ad essere alimentabile, con importi variabili di anno in anno:					
	a) delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999, come modificata dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5/10/2001 (convenzioni, sponsorizzazioni, ecc..)					
	b) della quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 (Piani di razionalizzazione)	no limite				
	c) delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge;					
comma 3)	1. incentivi codice appalti (finanziati nei quadri economici dell'opera)	no limite		0,00	0,00	0,00
	2. progettazione	no limite		0,00	0,00	0,00
	3. avvocatura	no limite				
	4. Recupero ICI		nel limite 2016	12.390,54	12.390,54	12.390,54
	importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui all'art. 67, comma 3, lett. d), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio				749,21	749,21
	e) degli eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo;					

	f) delle risorse di cui all'art. 54 del CCNL 14/9/2000, con i vincoli di destinazione ivi indicati (messi notificatori);					
	g) (...) personale delle case da gioco					
	h) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 4, che prevede <<in sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente <u>all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota della dirigenza</u> >>					
	Il M. Salari 1997 è pari a L. 8.277.537.000, pari ad € 4.274.991,09 (dato dal trattamento economico fondamentale - escluso gli assegni per nucleo familiare - più straordinario e trattamento economico accessorio, più indennità di diaria, di tutto il personale a tempo determinato ed indeterminato)					
	Percentuale applicata = 1,2%				34.555,46	34.555,46
	i) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. b) che prevede <<alla componente variabile di cui al comma 3, per il <u>perseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento</u> , definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale; in tali ambiti sono ricomprese anche le risorse di cui all'art.56-quater, c.1 let. c)>>;				148.531,14	148.531,14
	j) di un importo corrispondente alle eventuali risorse che saranno stanziare in applicazione della normativa di legge richiamata ai commi 8 e 9, a condizione che siano stati emanati i decreti attuativi dalla stessa previsti e nel rispetto di questi ultimi;		per Regioni e altri enti solo dopo prima attuazione			
	k) delle integrazioni alla componente variabile del fondo - a seguito dei <u>trasferimenti di personale</u> di cui al comma 2 lett. e) ed a fronte della corrispondente riduzione ivi prevista della componente variabile dei fondi - limitatamente all'anno in cui avviene il trasferimento, al fine di garantire la copertura, nei mesi residui dell'anno, degli oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito, fermo restando che la copertura a regime di tali oneri avviene con le risorse di cui al citato comma 2 lett. e) . Le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70-sexies.					
	riduzione per trasferimento personale del nido di Medolla all'Asp (valore annualizzato sia per 2016 che per 2018; con analogo valore incremento Fondo Asp 2018)				5.305,06	
	incremento variabile per trasferimento servizio personale, servizio ragioneria e controllo di gestione trasferiti in Unione 1.06.2018					5.016,79
comma 4)	In sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza.		vedi sopra, comma 3, let. h)			
comma 5)	Gli enti possono destinare apposite risorse:					
	a) alla componente stabile di cui al comma 2, in caso di incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale;		vedi sopra, comma 2, let. h)			

	b) alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale; in tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all'art. 56-quater, comma 1, lett. c).		vedi sopra, comma 3, let. i)			
comma 8)	(...) regioni a statuto ordinario e le città Metropolitane					
comma 9)	(...) regioni a statuto ordinario e le città Metropolitane					
comma 10)	(...) Camere di commercio					
ART. 15 CCNL 2006-2018 DEL 21.05.2018						
comma 7)	Per effetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 7, in caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative previste dal comma 5, si determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 67.					
ART. 68 CCNL 2006-2018 DEL 21.05.2018						
comma 1) ultimo periodo	(...) sono infine rese disponibili eventuali risorse residue di cui all'art. 67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile.					

B	TOTALE RISORSE VARIABILI			196.226,35	196.226,35	201.243,14
B1	TOTALE RISORSE VARIABILI EXTRA LIMITE			-	-	-
B2	TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE			196.226,35	196.226,35	201.243,14

C= A + B	TOTALE FONDO			715.926,86	722.657,69	766.102,62
C1= A1 + B1	TOTALE FONDO EXTRA LIMITE			448,68	7.179,51	7.179,51
C2= A2 + B2	TOTALE FONDO SOGGETTO AL LIMITE			715.478,18	715.478,18	758.923,11

Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo. Anno 2018 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016. UCMAN

Con riferimento alla programmazione degli ambiti di utilizzo del Fondo per la contrattazione integrativa 2018 si precisa come i significativi processi di trasformazione dell'assetto organizzativo dell'Unione, avvenuti nel corso degli anni 2017 e 2018 hanno radicalmente modificato, la platea e la tipologia di destinatari degli istituti contrattuali. A tal fine si riporta di seguito una tabella sintetica di evoluzione della dinamica dotazionale dell'Unione, destinataria degli istituti in parola.

Dipendenti al 31.12.2016	97
trasferimento dipendenti per passaggio funzioni CUC 1.1.2017	2
trasferimento dipendenti per passaggio funzioni sociali 1.05.2017	24
trasferimento dipendenti per passaggio funzioni scolastici 1.09.2017	84

Trasferimento dipendenti per passaggio funzioni personale/ragioneria/cdg 1.06.2018	21
Trasferimento personale nido Medolla ad Asp	-8
Tot. Dipendenti all'1.06.2018 (ultimo fase di trasferimenti)	220
Totale dipendenti al 31.12.2018 (tenuto conto delle dinamiche di assunzione/cessazione nel corso dell'anno)	207

Alla luce di quanto sopra ne deriva come gli ambiti di utilizzo del Fondo per la contrattazione integrativa 2018 siano difficilmente comparabili per importo tra l'anno 2016 (n. medio dipendenti 97), l'anno 2017 (n. medio dipendenti 143) e l'anno 2018 (n. medio dipendenti 211).

La rappresentazione della destinazione del Fondo, fermo restando il rispetto dei vincoli normativi e contrattuali (che ad oggi vedono nel Fondo 2016 il limite di riferimento), potrà essere espressa in ragione d'anno intero, a valere sul fondo 2019, costituendo pertanto l'anno 2019 il primo anno di sintesi dei processi di rideterminazione del fondo e di assestamento della struttura organizzativa.

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell’Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

In fase di programmazione le risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale dipendente per l’anno 2018 sono state previste e stanziare nel bilancio dell’Amministrazione nel rispetto dei vincoli e limiti imposti dalla normativa vigente e dal CCNL di riferimento; con atto di costituzione del Fondo Risorse Decentrate 2018 sono state confermate le risorse necessarie all’erogazione delle varie voci di impiego del fondo stesso.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell’anno precedente risulta rispettato

Come emerge dalla tabella riepilogativa di cui al Modulo III il Fondo 2018 risulta coerente con i vincoli di costituzione rispetto al Fondo 2016, tenuto conto delle dinamiche di crescita legate al trasferimento di personale.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell’Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Relativamente alle voci economiche già erogate nel corso dell’anno 2018, aventi carattere continuativo e/o fisso, le risorse finanziarie hanno trovato opportuna copertura finanziaria negli stanziamenti ai pertinenti capitoli di spesa di bilancio per assegni, contributi ed irap. Relativamente alle voci economiche ancora da corrispondere per l’anno 2018, per indennità e compensi incentivanti, esperite le procedure contrattuali con apposita variazione di bilancio si provvederà a destinare le risorse 2018, attualmente in “avanzo vincolato” agli appositi capitoli di bilancio nell’esercizio in cui si provvederà a dare corso alla liquidazione dei compensi in parola.

Il Responsabile del Servizio Personale
(Dr.ssa Simona Roncadi)

